

10 3261

RISERVATO

AGIP AMI
REIM

SEZIONE IDROCARBURI	
12 GIU. 1976	
Proz.	2421
Sez.	Posiz.

RELAZIONE TECNICA SUI RISULTATI DEI RILIEVI SISMICI
ESEGUITI NEI PERMESSI C.R51. - 53.SM DELLA ZONA "C,,
(CANALE DI SICILIA)

Il Responsabile
Dr D. Bongiorno



San Donato Milanese, Giugno 1976

Il rilievo sismico ministeriale della zona "C" (prospezione estensiva di temporanea esclusiva ENI) fu eseguito dalla contrattista Western Geophysical Co. nell'anno 1968.

L'interpretazione seguita a questo primo rilievo ha permesso di dare una valutazione della zona e di programmare il successivo rilievo di dettaglio nell'area dei permessi accordati.

Il rilievo di dettaglio è stato effettuato nell'anno 1974 dalla contrattista CGG. I risultati di questo rilievo sono discreti per le zone ribassate mentre sono scarsi o nulli per quelle alte probabilmente a causa della uniformità della serie litologica.

C-R51-SM

Nell'ambito di questo permesso il responso sismico è buono, ad eccezione di una zona rialzata poco estesa. Questa ricopre la parte centro-occidentale del permesso e corrisponde ad un alto morfologico che ha portato le formazioni calcaree fino al fondo del mare.

Il primo segnale sismico ben caratterizzato è quello che si vede sulla linea CL74-03 al tempo di 0,400 secondi dal p s. 100 al 588 che dopo una inflessione risale verso Ovest e termina contro la faglia che delimita l'alto morfologico. Lo stesso segnale sismico è evidente sulla linea CL74-04, sui fianchi dell'alto, che è presente dal p s. 320 al 470.

Questo orizzonte, che potrebbe rappresentare il top della serie calcarea, non ha culminazioni interessanti nell'area del permesso, se si escludono quelle piccole ondulazioni presenti lungo il bordo dell'alto morfologico; queste presentano incertezza nella chiusura, essendo a contatto per faglia con la serie calcarea.

Il responso del rilievo sismico peggiora man mano che si scende nella serie ed il segnale che si nota sulla linea CL74-03 al tempo di

0,7 secondi sul p s. 580 mostra la stessa situazione dell'orizzonte precedente con piccole culminazioni dislocate intorno all'alto delimitato da faglie; l'andamento dell'orizzonte è messo in evidenza anche dalla linea sismica CL74-04 con il segnale che termina contro faglia al tempo di 1 secondo sul p s. 310.

Questo segnale è stato attribuito ad un livello del Cretacico sup., che se correlabile con quanto messo in evidenza dal pozzo Riccio S 1, perforato nel permesso C-R42-AS, potrebbe avere un certo interesse per la ricerca, potendo costituire una copertura.

Un orizzonte a volte molto più netto, rispetto al precedente, si nota sulla linea CL-74-03 ed è ben visibile dal p s. 100 al 556 a tempi superiori a un secondo; esso mostra ancora una volta che le culminazioni sono quelle sui bordi dell'alto morfologico. Infatti il segnale descritto per la linea CL74-03, chiudendosi contro la faglia, determina un alto con culmine al tempo di 1,050 secondi che viene confermato dalla linea CL74-06 dal p s. 292 al 412.

L'orizzonte descritto, che al pozzo Riccio S 1, corrisponde ad un livello nel Cretacico inferiore, è il principale obiettivo della ricerca in quanto i termini sottostanti costituiscono un buon serbatoio. L'unica incertezza è rappresentata dalle dimensioni dei motivi strutturali presenti nell'area del permesso.

C-R53-SM

In questo permesso la situazione strutturale si presenta abbastanza simile a quella del C. R51. SM; anche qui infatti si nota che il segnale sismico termina contro le faglie che delimitano un alto morfologico di notevoli dimensioni.

Questo alto si presenta con andamento Nord-Ovest/Sud-Est e ricopre oltre il cinquanta per cento dell'area del permesso.

Il responso sismico è qualitativamente paragonabile a quello riscontrato nel permesso C-R51-SM, con zone ribassate che presentano un buon segnale ed aree rialzate con risultati scarsissimi o nulli.

La linea CL 74-16 mostra chiaramente l'alto morfologico, ai bordi del quale si vede un primo segnale sismico che partendo dal tempo di 0,6 secondi sul punto di scoppio 788 termina contro la faglia, che delimita questo alto, al tempo di 0,550 secondi sul p.s. 484.

Nella parte Nord della linea troviamo una faglia con notevole rigetto che porta il segnale al tempo di 1,5 secondi circa. Lo stesso tipo di situazione strutturale la ritroviamo sulla linea CL74-11.

Come per il C-R51-SM questo primo segnale è da attribuire al top della serie calcarea e non ha interesse per la ricerca perchè privo di situazioni strutturali positive nell'area non interessata dall'alto morfologico.

Anche in questo permesso il segnale sismico peggiora man mano che si scende nella serie e l'alto morfologico assume sempre maggiori dimensioni senza mostrare possibilità ben definite di chiusure strutturali.

Un segnale sismico con buono allineamento mette in evidenza un motivo strutturale sulla linea CL 74-14 dal p.s. 244 al 388 con culmine al tempo di 0,950 secondi; questo motivo è l'unico esistente nel permesso che ha chiusura anche per pendenza. Come per il C-R51-SM esso può essere attribuito ad un livello nel Cretacico superiore e costituire copertura al Cretacico inferiore, obiettivo della ricerca.

Per il livello più basso un piccolo motivo strutturale è presente nell'area Sud-Ovest ed è rappresentato da un segnale di debole intensità perciò molto incerto, sulla linea CL74-14 tra i p.s. 228 e 364.

Questo motivo, oltre a presentare chiusura contro faglia, è chiuso debolmente anche per pendenza ed è l'unico nell'area del permesso, a questo livello, che possa rivestire un interesse, sia pure minimo, per la ricerca.

Gli studi di geologia regionale e l'interpretazione dei rilievi eseguiti per questi due permessi hanno rivelato da un lato l'esistenza di serie litostratigrafiche poco promettenti e dall'altro la presenza di situazioni strutturali di dimensioni molto ridotte e di incerta chiusura.

L'ubicazione di pozzi esplorativi risulta quindi molto difficile e rischiosa.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'G. Campanini', is written over a horizontal line.

Dr G. Campanini

Dati statistici sui rilievi sismici eseguiti

1968 : Prospezione estensiva di esclusiva temporanea ENI

Western G.C., Party 62, M/V Western Sea

Registratore: Redcor DFR-200

Sorgente d'energia: Aquapulse

Cavo 1680 m, 24 gruppi, copertura 2400%

Km rilevati C-R51-SM 18
C-R53-SM 31

1974 : Rilievo di dettaglio

CGG, Party 127-11-77

Nave: Dauphin de Cherburg

Registratore: SN-328

Sorgente d'energia: Vaporchoc

Cavo 2400 m, 48 gruppi, copertura 4800%

Km rilevati C-R51-SM 54,5
C-R53-SM 82,5

ALLEGATI

Carta indice	1 : 1.000.000
Planimetria con rilievo sismico	1 : 100.000
Sezioni sismiche fotoridotte: CL 74-03, CL 74-04, CL 74-06, CL 74-11, CL 74-14, CL 74-16	